



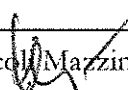
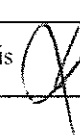
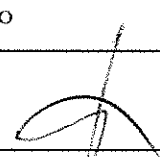
ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 311 del 05/11/2019

Oggetto: Adeguamento locali di Villa delle Rose per il trasferimento della S.C. Senologia Clinica: Affidamento tramite procedura negoziata per un incarico di servizi di ingegneria relativo alla progettazione esecutiva e al piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione; nomina RUP esecuzione lavori.		
Struttura Proponente	S.C. Attività Tecnico Amministrative	Mario Piccoli 
	S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Riccardo Regis 
	Estensore	Riccardo Regis 
Allegati n.	2	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 05 NOV. 2019

Pubblicato a norma di Legge il 05 NOV. 2019

Inviato al Collegio Sindacale il 05 NOV. 2019

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;

Visti:

- la Direttiva Europea 2014/24/UE;
- il D.Lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- la L.R. Toscana n. 38/2007 e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi;
- la L. n. 136 del 13.08.2010;

Premesso che: allo stato attuale la S.C. Senologia Clinica dell'Istituto è situata presso il padiglione 9 della AOU Careggi con un contratto di comodato d'uso;

Dato atto che: risulta opportuno il trasferimento della Struttura sopra detta, presso i locali della sede Villa delle Rose quale Sede Legale dell'Istituto;

Dato atto che: al fine dell'adeguamento dei locali identificati all'interno della Villa delle Rose, è stata stipulata una Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi e ISPRO, per il necessario supporto tecnico e amministrativo per la redazione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica per la predisposizione della gara di progettazione e successivamente, sulla base del progetto esecutivo, per la gara dei relativi lavori;

Dato atto che: il costo presunto per la prima fase: gara negoziata senza bando di cui all'art.36 comma 2 D.Lgs. N°50/2016, gara per l'affidamento di progettazione per un massimo di Euro 40.000,00 non risulta inserito nel bilancio preventivo 2019/2020 stante l'esigenza recentemente espressa dalla AOU Careggi di rendere disponibili in tempi brevi gli spazi utilizzati dalla S.C. Senologia Clinica in coerenza con l'esigenza dell'Istituto di sistematizzare la propria offerta produttiva all'interno di Villa delle Rose.

Premesso che: l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e gli artt. 9 e 10 del DPR 207/2010 dispongono che le amministrazioni aggiudicatrici per ogni singolo intervento (lavoro, servizio o fornitura) da realizzarsi mediante un contratto pubblico, devono nominare un responsabile del procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, anche per i lavori non assoggettati a programmazione e che lo stesso " ... provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta... nello svolgimento delle attività di propria competenza...;

- il RUP deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio non inferiore a cinque anni;
- l'AVCP (ora A.N.A.C.) con determina n. 10 del 23.02.2001 ha affermato che l'atto di nomina deve costituire un provvedimento ad hoc con data certa;

Considerato che:

- si rende necessario provvedere alla nomina del RUP per Affidamento tramite procedura negoziata senza bando, prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida n. 1 di ANAC, punto 1.3.1, di n.1 incarico di servizi di ingegneria, relativo alla progettazione esecutiva ed al piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione, dell'intervento di "Trasferimento della S.C. Senologia Clinica dal Padiglione n. 9 AOUC ad ISPRO – Villa delle Rose e adeguamento della normativa antincendio dell'intero presidio di Villa delle Rose.

Vista: la relazione tecnico prestazionale redatta e firmata dal Geometra Alessandro Ferrini (Allegato A al presente Atto)

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

- 1) La nomina del Geom. Alessandro Ferrini, Collaboratore Tecnico Professionale esperto afferente alla S.S. Attività Tecnico/Patrimoniali ed Economiche, a RUP per l'affidamento, tramite procedura negoziata senza bando, prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida n. 1 di ANAC, punto 1.3.1, di n.1 incarico di servizi di ingegneria, relativo alla progettazione esecutiva ed al piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione, dell'intervento di "Trasferimento della S.C. Senologia Clinica dal Padiglione n. 9 AOUC ad ISPRO – Villa delle Rose e adeguamento della normativa antincendio dell'intero presidio di Villa delle Rose;
 - che il RUP, per lo svolgimento delle proprie attività, beneficerà di tutela e copertura per eventuali sinistri causati con responsabilità lieve, da parte di ISPRO virtù della Delibera regionale n. 1203/2009;
 - che RUP in autonomia potrà anche attivare una propria polizza assicurativa per rischi da colpa grave;
 - che il RUP, al momento dell'incarico, dovrà sottoscrivere apposito modello per "Dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi" ai sensi del DPR n. 62/2013;
 - l'invio di copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante in virtù dell'obbligo posto dall'art. 33 ter della legge 221/2012 a carico delle stazioni appaltanti di iscrizione all'Anagrafe Unica e di aggiornamento annuale dei propri dati identificativi, "pena la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili";
 - l'invio di copia del presente provvedimento al nominato RUP ed alle strutture incaricate delle attività di supporto ai compiti ed attività del RUP;
 - l'invio di copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale di questa Azienda, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. 40/05 e s.m.i.
- 2) Ai sensi della Convenzione in atto tra questo Istituto e l'AOU Careggi di avvalersi, anche come ufficio RUP, del supporto tecnico e amministrativo dell'Area Tecnica della AOU Careggi, per la redazione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica per la predisposizione della gara di progettazione e successivamente, sulla base del progetto esecutivo, per la gara dei relativi lavori

secondo le modalità meglio definite nella Convenzione di servizio, relativa al trasferimento presso l'Istituto della S.S. Senologia Clinica;

3) Di imputare il costo al conto economico 3B02041602 "Altri servizi sanitari da privato", nel bilancio dell'esercizio di competenza;

4) Di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 comma 4 della legge RT 40/2005, immediatamente eseguibile per consentire il regolare svolgimento delle procedure per l'attribuzione dell'incarico di cui sopra;

5) Di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Tecnica della AOU Careggi Ing. Maria Giuliana Bonaviri, per gli adempimenti di competenza;

4) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.


IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)


IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)


IL DIRETTORE
GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca ISPRO;
- S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPRO;

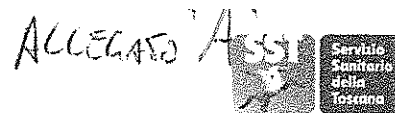
ALLEGATI:

Allegato A: Relazione tecnico prestazionale



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



RELAZIONE TECNICO - PRESTAZIONALE

Art. 1 – Oggetto

Affidamento tramite procedura negoziata senza bando, prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida n°1 di ANAC, punto 1.3.1, di n°1 incarico di servizi di ingegneria, relativo alla progettazione esecutiva ed al piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione, dell'intervento di "Trasferimento della S.C. Senologia Clinica dal Padiglione n°7 AOUC ad ISPRO – Villa delle Rose e adeguamento della normativa antincendio dell'intero presidio di Villa delle Rose".

La prestazione richiesta consiste nella redazione del progetto esecutivo strutturale, architettonico ed impiantistico dell'intervento in oggetto. Lo svolgimento del servizio è subordinato alle condizioni del presente capitolato e dovrà essere eseguito secondo le esigenze e le direttive ISPRO e con l'osservanza delle norme nazionali e regionali vigenti in materia ed in particolare ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.

Art. 2 – Descrizione delle prestazioni e Programma delle attività

Descrizione delle prestazioni

L'Appalto di cui alla presente relazione ha per oggetto tutte le prestazioni connesse all'affidamento dei servizi di progettazione e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il trasferimento della SC Senologia clinica Ispro dal Padiglione n°7 – Maternità.

Per detto intervento dovrà essere previsto il progetto esecutivo, comprensivo degli elaborati previsti dall'art. 33 comma 1 D.P.R. 207/2010, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento Geom. Alessandro Ferrini dipendente di ISPRO.

L'incarico comprende, oltre alla progettazione esecutiva, anche la redazione dei documenti volti all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti preposti.

Dovranno infine essere presentati, presso i relativi competenti Enti ed Organismi, tutti gli elaborati finalizzati alla richiesta dei necessari permessi/nulla osta/autorizzazioni, per la cantierabilità del progetto.

1

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Art. 3 - Presentazione dell'intervento

La progettazione dovrà basarsi sulle informazioni tecnico-economiche disponibili ad oggi, che dovranno opportunamente essere verificate e meglio dettagliate nelle fasi iniziali della progettazione, in modo tale da definire ed accertare i costi necessari.

L'intervento, volto al **trasferimento della S.C. Senologia Clinica ISPRO dal padiglione n°7 Maternità di AOUC presso la sede collocata presso Villa delle Rose (piano seminterrato, ex sale operatorie Life Cronos)** prevederà in dettaglio quanto specificato di seguito:

a)-Il progetto di ristrutturazione deve prevedere:

- n°3 ambulatori ecografici, dei quali due con finestra da riaprire ed il terzo già fenestrato (i servizi igienici saranno previsti nelle immediate vicinanze delle sezioni ecografiche e comunque all'interno dell'area assistenziale in oggetto, ma non dedicati all'interno del locale ecografico stesso, vista la tipologia di prestazioni ecografiche effettuate da ISPRO);
- n°2 locali di diagnostica mammografica, con spogliatoio interno (uno con finestra da ripristinare ed uno cieco con ricambi d'aria);
- n°1 stanza Direttore, con spostamento dell'attuale porta di accesso, per spostare il filtro antincendio e servizio igienico attuale;
- n°1 stanza medici allestita per 4 postazioni, con attuale servizio igienico disabili mantenuto;
- n°1 sala lettura con prese di rete e corrente per 3 postazioni di workstation con RIS PACS di refertazione;
- deposito sporco;
- deposito pulito;
- deposito presidi;
- spazio per collocazione carrello pulizie, con lavandino;
- n°3 servizi igienici per utenze uomo, donna e disabili;
- n°1 spogliatoio personale (per circa 10-11 armadietti), con servizio igienico (già esistente) e docce;
- spazio attesa corrente per collocazione di circa 12-14 sedute;
- spazio TSRM per collocazione scrivanie con prese di rete e prese di corrente.

b)-Individuare le modifiche da realizzare sugli impianti (UPS, Gruppi elettrogeni ecc.).

c)-Verificare stato attuale delle pratiche autorizzative (idoneità statica, Vigili del Fuoco, accreditamenti vari ecc.).

d)-Individuare e progettare i lavori necessari per l'adeguamento dell'immobile di Villa delle Rose.

e)- adeguamento impiantistici e strutturali alla normativa antincendio dell'intero presidio di Villa delle Rose.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Art. 4- Modalità di affidamento e requisiti dell'appaltatore

Il sottoscritto, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n°50/2016 nonché ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera "h" del D.P.R. n°207/2010, avendo valutato che non è possibile sviluppare l'attività suddetta con il personale interno, propone di adire alla procedura (negoziata senza bando) prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n°50/2016, con invito rivolto ad almeno cinque soggetti esterni, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

L'offerta per il servizio è da intendersi a corpo per tutte le prestazioni professionali (normali, speciali ed accessorie) necessarie per lo svolgimento dei servizi richiesti, compreso ogni tipo di indagine diagnostica o rilievo necessario, indagini geotecniche-geologiche, analisi sui materiali, eventuali costi di ripristino, eventuali costi della sicurezza e spese compresi.

Art. 5 - Identificazione degli interventi

Le prestazioni di cui alla presente relazione si inquadrano tra quelle di cui all'art.7 comma 1 lett. c) (attività di progettazione) del D.M. 17 giugno 2016, con riferimento alle strutture (art.1 comma 2 lett. b) del D.M. 17 giugno 2016), tipologia E.10 (Sanità, Istruzione, Ricerca - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria).

Art. 6 – Requisiti dei professionisti richiesti per l'ammissione alla gara

Sono previsti i seguenti requisiti professionali:

- aver svolto servizi tecnici quali progettazione, direzione lavori e coordinatore per la sicurezza ai sensi dell'art.98 del D.Lgs. n°81/2008, per interventi aventi classe e categoria [E.10] di cui al D.M. 17/06/2016; a tale fine il professionista dovrà indicare nell'offerta tecnica gli interventi svolti negli ultimi 5 anni aventi tale classe e categorie;
- una esperienza pregressa di almeno 5 anni, relativi a progettazione e direzione lavori, su interventi aventi classi e categorie comprese [E.10] di cui al D.M. 17/06/2016.

Art. 7 - Criterio di aggiudicazione

Trattandosi di interventi di media difficoltà e di modesto importo economico, l'affidamento avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36, comma 9 bis) dello stesso decreto, tra i professionisti iscritti nella procedura START, nel rispetto del criterio di rotazione.



Dovrà essere effettuato un sopralluogo obbligatorio, prima della presentazione dell'offerta, da concordare con il Geom. Alessandro Ferrini tel. 334 7185527 a.ferrini@ispro.toscana.it;

Art. 8 – Programma delle attività

Per esigenze legate alla programmazione degli interventi di ristrutturazione di parti degli edifici e per esigenze di carattere sanitario, il cronoprogramma dell'attività per indagini e rilievi in sito eventualmente necessari ai fini della progettazione dovrà essere organizzato con tempi ristretti al massimo e compatibilmente con le attività presenti, sia sanitarie sia eventuali lavori in appalto, per quanto tecnicamente possibile.

Art. 9 - Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di sicurezza e prevenzione incendi. Nella redazione dei vari documenti progettuali dovrà necessariamente essere rispettata la vigente normativa in materia di contratti pubblici, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere appieno rispettato quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

I progetti approvati da ISPRO dovranno essere sottoposti agli Enti competenti ad esprimere pareri sulle opere in oggetto, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi, comunque denominati, volti alla cantierabilità e alla realizzazione del progetto.

Art. 10 – Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n°81/2008 viene pubblicato il documento di valutazione dei rischi da interferenze DUVRI.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero emergere rischi interferenziali, questi dovranno essere immediatamente segnalati dal Fornitore al Servizio di Prevenzione e Protezione di ISPRO che, nei casi previsti, provvederà a predisporre il D.U.V.R.I. con le modalità previste dalla normativa vigente; parimenti, ove i rischi interferenziali venissero a conoscenza direttamente a ISPRO ovvero fossero dalla stessa generati, quest'ultima provvederà – per il tramite del servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria medesima – a renderne edotto il fornitore mediante tempestiva consegna del D.U.V.R.I..



Art. 11 – Oneri a carico del soggetto affidatario

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire le eventuali indicazioni sulle caratteristiche strutturali ed impiantistiche fornite da ISPRO.

In fase progettuale il professionista si impegna ad interfacciarsi con gli Enti deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie e produrre tutti gli elaborati per l'ottenimento delle relative approvazioni e autorizzazioni.

Il progettista dovrà tenere in debita considerazione tutta la documentazione messa a disposizione, in particolare quella relativa a pareri già rilasciati su progetti precedenti, anche al fine delle successive autorizzazioni che dovranno essere acquisite per la nuova progettazione.

Sono inoltre a carico del Professionista:

- a)-tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per i rilievi delle strutture, per la valutazione della consistenza dell'edificio oggetto d'intervento e della situazione circostante, e per la conoscenza generale dello stato di fatto;
- b)-la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in relazione alla tipologia di intervento;
- c)-la redazione di tutti gli atti ed elaborati di completamento necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- d)-il dettaglio dei singoli ambienti oggetto dell'intervento progettuale del complesso, ove necessario.

Qualora, nel corso della progettazione, si rendesse necessaria una campagna di indagini da effettuare sulle fondazioni, sulle murature e sui solai, atte alla redazione di una relazione specialistica, si ritiene rientrante tra gli oneri di progettazione anche la definizione di tali indagini mediante apposito disciplinare tecnico e stima, nonché la loro interpretazione progettuale, supervisione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in generale.

I risultati ed i dati di riferimento di dette prove saranno raccolti in una apposita relazione inserita come parte integrante del progetto.

Per quanto riguarda le prestazioni accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Il mancato rispetto di quanto stabilito potrà determinare la risoluzione del contratto.

Rimane salva la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere al soggetto aggiudicatario qualunque integrazione, modifica, specifica degli atti proposti in esito a esigenze manifestatesi. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a partecipare a incontri e/o iniziative convocate dalla Stazione Appaltante tese all'illustrazione del percorso di redazione delle indagini di che trattasi.



Art. 12 – Condizioni di espletamento dell'attività e controlli da parte del committente

Il Professionista potrà svolgere le attività di progettazione presso la propria sede. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro, per ottenere un'adeguata progettazione integrata e coerente.

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate devono essere realizzate entro i termini di cui al successivo art.13 e secondo le modalità e i contenuti di cui ai precedenti artt. 1, 2, 3 e 4.

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Relazione.

Il Committente farà pervenire all'aggiudicatario del servizio, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto a ISPRO.

Su richiesta del Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 13 - Verifiche sui progetti

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante, oltre quelle previste dal Codice degli Appalti, potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal Responsabile Unico del Procedimento al Progettista.

La verifica finale sarà effettuata entro 10 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali. Nei 10 giorni seguenti le verifiche, il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Durante l'esame degli elaborati progettuali il Progettista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Art. 14 – Tempi di svolgimento dell'incarico

La progettazione esecutiva deve essere effettuata entro i termini di tempo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di conferimento dell'incarico.

Per eventuali ritardi rispetto alla scadenza finale di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Committente, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari allo 1‰ (uno per mille) dell'importo dell'incarico, da trattarsi sulla liquidazione del compenso. Per ritardi eccedenti i 30 (trenta) giorni, il Committente resterà libero da ogni impegno verso l'affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Resta inteso che la Stazione Appaltante avrà diritto ad ottenere il risarcimento del maggior danno causato dai ritardi nell'espletamento della prestazione o per la rinuncia all'incarico ed il rimborso delle spese sostenute per espletare il nuovo affidamento.

Art. 15 – Redazione degli elaborati

Degli elaborati redatti nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto del presente incarico dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione aggiudicatrice, n°2 (due) copie cartacee.

Tutti gli elaborati dovranno essere rilegati o piegati nel formato UNI A4 e dovranno essere consegnati in apposita cartella.

L'incaricato, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante una copia in formato digitale su supporto CD-ROM di tutti gli elaborati prodotti dovranno essere forniti anche in formato digitale con tipologia di estensione dei files in formato editabile (doc, dwg) e in formato PDF.

Art. 16 – Modalità di pagamento

L'importo contrattuale sarà corrisposto in proporzione all'andamento delle attività, con acconti, secondo quanto di seguito riportato:

- 70% a conclusione della verifica finale di cui all'art. 13 della presente Relazione;
- 30% non oltre 60 giorni dalla conclusione della verifica finale di cui all'art. 13 della presente Relazione.

Il pagamento del servizio sarà effettuato, entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, che dovrà essere vistata dal RUP, prima di essere inviata all'ufficio competente per la relativa liquidazione.

Tutti i pagamenti a favore dell'incaricato saranno effettuati esclusivamente con le modalità indicate nella normativa vigente.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Per l'emissione di ogni provvedimento di liquidazione di cui sopra, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento regolare fattura e la liquidazione della medesima è subordinata alla verifica del documento di regolarità contributiva attestante la regolarità contributiva dell'aggiudicatario riferita al periodo di riferimento.

Analoga verifica verrà effettuata anche ai fini del pagamento della fattura a saldo.

Nel caso di accertata irregolarità, come nell'ipotesi che nel corso dell'appalto vengano segnalate dalle competenti autorità inadempienze dell'aggiudicatario, il Responsabile del Procedimento provvederà alla sospensione del pagamento. Dette somme saranno svincolate a favore dell'aggiudicatario una volta che gli Enti previdenziali ed assistenziali avranno comunicato la ripristinata regolarità contributiva dell'aggiudicatario stesso.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del progetto eseguito.

In caso di raggruppamento temporaneo le fatture, distinte per ciascuno dei componenti **l'associazione temporanea, saranno viste e trasmesse dal Capogruppo dell'associazione. Il pagamento avverrà mediante unico bonifico in favore del Capogruppo.**

Art. 17 – Subappalto

Il soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 46, del D.Lgs. 50/2016, non potrà subappaltare prestazioni professionali, ma soltanto quelle che costituiscono attività imprenditoriali; potrà quindi far eseguire a terzi: rilievi, saggi, prove sui materiali e di laboratorio, saggi, se ritenuti necessari e, comunque, sempre previa richiesta di formale autorizzazione da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 18 – Obblighi dell'aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme di legge relative al personale dipendente ed all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e provinciali, ove esistenti. Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere indenne la Stazione Appaltante in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva di ISPRO. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte di ISPRO.



Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139
Firenze
Tel. 055 3269771

www.ispo.toscana.it

Ente Servizio Sanitario della Toscana
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)
CODICE FISCALE 94158910482
P. IVA 05872050488



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'aggiudicatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato.

Polizza indennitaria

L'incaricato in ottemperanza a quanto riportato nell'art. 9 comma 4 della L. n°27 del 24/03/2012, dovrà fornire ad ISPRO copia della propria polizza assicurativa per danni che potrebbe provocare nell'esercizio dell'attività professionale.

Referente per l'affidamento

Il Responsabile del Procedimento di ISPRO per l'intervento in oggetto è: **Geom. Alessandro Ferrini**

Art. 19 – Clausola risolutiva espressa

L'aggiudicatario del servizio, a pena di nullità assoluta del contratto di servizi, si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

L'aggiudicatario del servizio si impegna a dare immediata comunicazione all'ISPRO ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art. 3, c. 8 della L. 136/2010. In tutti i casi in cui le transazioni ex art. 3 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il presente contratto verrà immediatamente risolto.

In applicazione della stessa legge, l'aggiudicatario del servizio è obbligato ad inserire analoghe clausole nei contratti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese coinvolte alla realizzazione del servizio.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Oltre a quanto previsto all'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto aggiudicatario;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme;
- f) inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di ISPRO, in forma di Posta Elettronica Certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto ISPRO ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Art. 20 – Recesso unilaterale

L'aggiudicatario del servizio, a pena di nullità assoluta del contratto di servizi, si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

ISPRO si riserva, altresì, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze e/o sopravvenuti interessi pubblici che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di recesso dal contratto sarà oggetto di notifica al soggetto aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

L'affidamento è regolato dalla documentazione di gara, dal presente Capitolato Tecnico Prestazionale e dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento, per quanto compatibile, al contraente è soggetto all'osservanza delle seguenti norme, alle quali si rinvia:

- D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- Norme tecniche in materia edilizia ed impiantistica;
- Tariffe professionali D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;
- D.L. 1/2012;
- Normativa in materie di imposte, tasse e contributi;

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



- Normativa su retribuzioni, previdenza e assicurazioni, e sicurezza dipendenti e lavoratori;
- Normativa sulla sicurezza;
- Normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- Codice Civile

Firenze, 30 ottobre 2019

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Alessandro Cerini

